



Rep. Gen.le N. 955 del 21/11/11

E-COPY  
CONFORME

# Provincia Regionale di Messina

## 5° Dipartimento

### 1° U.D. - Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente

Via Lucania 20 - 98100 Messina - tel.(090)7761957 - Fax (090)7761958

31/11/2011

#### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 103 DEL 27.10.2011

**Oggetto:** Nuova iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii, della ditta "F.LLI SALVATORE E GIOVANNI LA FAUCI S.r.L." con sede legale ed impianto in Via Provinciale 32 del Comune di Valdina (ME), per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R4 - R3 - R5.

#### IL DIRIGENTE

**VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale", entrato in vigore il 29.04.2006, il quale ha abrogato all'art. 264, comma 1 lett. l) la precedente normativa che disciplinava la gestione dei rifiuti (D.Lgs n. 22/97);

**VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16.01.2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale:

- dal 13.02.2008" ha riassegnato alle Province le competenze sull'iter semplificato delle operazioni di recupero di cui agli artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06;

- ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:

"l'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06 recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce "z.b non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".

**VISTO** il D.Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del Dlgs 152/2006";

**VISTO** il comma 1 dell'art. 265 del D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 ss.mm.ii il quale stabilisce che, le vigenti norme regolamentari e tecniche che disciplinano la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, restano in vigore sino all'adozione delle corrispondenti specifiche norme adottate in attuazione della parte quarta dello stesso decreto;

**VISTO** il comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06 il quale dispone che, la comunicazione di inizio attività di cui al comma 1 dello stesso decreto, deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero

**VISTO** il comma 6 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06 il quale dispone che, la procedura semplificata di cui al presente articolo sostituisce, limitatamente alle variazioni qualitative e quantitative delle emissioni determinate dai rifiuti individuati dalle norme tecniche di cui al comma 1 che già fissano i limiti di emissione in relazione alle attività di recupero degli stessi, l'autorizzazione di cui all'articolo 269 in caso di modifica sostanziale dell'impianto;

**VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

**VISTO** il D.M.A 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;

**VISTA** la seguente normativa, ad oggi vigente, emanata in attuazione dell'abrogato D.Lgs n. 22/97, relativa agli adempimenti amministrativi sulla attività di gestione dei rifiuti:

- D.M. Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui agli artt. 12, 18, comma 2, lett. m, e comma 4, del D.Lvo n. 22/97;

- D.M. Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui artt. 15, 18, comma 2, lett. e, e comma 4, del D.Lgs n. 22/97;

- D.M. Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato le norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri di cui agli artt. 32 comma 3, e 33 comma 3 del D.Lgs n. 22 del 05.02.1997 (oggi articoli 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii), dovuti dai soggetti che

espletano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, che devono essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

**VISTA** la comunicazione di inizio attività datata 08/08/2011, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 28533, con la quale la ditta "F.LLI SALVATORE E GIOVANNI LA FAUCI S.r.L.", con sede legale ed impianto in Via Provinciale 32 del Comune di Valdina (ME), ha avviato con questa Provincia, ai sensi dell'art. 216 commi 1 e 2 lett. a) del D.Lgs n. 152/06, l'iter delle procedure semplificate riguardante l'espletamento delle seguenti attività di cui all'allegato C dello stesso decreto, di rifiuti speciali non pericolosi individuati all'allegato 1 al D.M.A. n.186/06;

- 1 - R13 messa in riserva;
- 2 - R3 Recupero/riciclo di sostanze organiche non utilizzate come solventi ;
- 3 - R4 Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici;
- 4 - R5 Recupero/riciclo di altre sostanze inorganiche";

**VISTA** la nota datata 08.09.2011, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 09.09.2011 al n. 30480, con la quale la "F.LLI SALVATORE E GIOVANNI LA FAUCI S.r.L.", in riscontro alla nota prot. n. 29946 del 05.09.2011 di questo Ufficio, ha trasmesso la documentazione richiesta;

**VISTA** la nota datata 03.10.2011, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 04.10.2011 al n. 33196, con la quale la ditta di che trattasi, ha trasmesso parere favorevole di compatibilità urbanistica del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Messina, relativamente al progetto per la realizzazione di un'attività di recupero R13 ed R5 di cui all'allegato C del D.Lgs n. 152/06, di rifiuti speciali non pericolosi di cui all'allegato 1 del DMA 05.02.1998, modificato dal DMA n. 186/06, da espletarsi nel comune di Valdina;

**VISTA** la nota datata 11.10.2011, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 34106, con la quale la suddetta ditta, ha trasmesso, ad integrazione del suddetto parere, nulla osta del Consorzio ASI, prot. n. 3753 del 10.10.201, allo svolgimento nel capannone lato sud, adibito ad essiccatoio, delle attività R13, R3, R4 e nel capannone lato nord dell'attività R5. Detti capannoni ricadono nel foglio di mappa n. 1 particella 122 subalterno 1 e subalterno 2 del catasto fabbricati del comune di Valdina;

**VISTA** l'ulteriore nota datata 17/10/2011, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 34824, con la quale la suddetta ditta ha sollecitato questo Ente a provvedere ad iscrivere la stessa nel registro provinciale recuperatori rifiuti;

**VISTA** la nota prot. n. 2348 del 24/10/2011, con la quale questo Ufficio ha chiesto al Consorzio ASI, con riferimento al suddetto nulla osta prot. n. 3753 del 10.10.2011, di esprimere la compatibilità urbanistica, già espressa per le attività R13 ed R5 di cui alla suindicata nota prot. n. 3634 del 03.10.2011, anche per le attività R3 ed R4;

**VISTA** la nota prot. n. 3952 del 25/10/2011, con la quale il predetto Consorzio ASI, in riscontro alla sopra indicata nota prot. n. 2348 del 24.10.2011 di questo Ufficio, esprime compatibilità urbanistica anche per le attività R3 ed R4 relativi al recupero di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05.02.1998, modificato con D.M.A. n. 186/06;

**VISTA** l'autorizzazione n. 10/2001 prot. n. 11769 dell'08.03.2001, con la quale la Provincia Regionale di Messina ha concesso, ai sensi dell' art. 12 del D.P.R n. 203 /88, alla ditta "F.LLI SALVATORE E GIOVANNI LA FAUCI S.r.L.", con sede legale in Via Provinciale 32 del Comune di Valdina (ME), l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti di produzione laterizi, siti in Via Provinciale 32 del Comune di Valdina (ME);

**VISTO** il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Valdina in data 28.06.201;

**VISTA** la relazione istruttoria del 13.09.2011 e la successiva del 25.10.2011, definite entrambe dal Funzionario Responsabile della 3° U.O. competente, nella quale risulta che la documentazione presentata dalla stessa ditta soddisfa i requisiti che possono consentire l'iscrizione nel registro delle imprese esercenti l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi ex art. 216 D.Lgs n. 152/06;

**VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

**VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

**VISTO** lo Statuto Provinciale;

**Per le motivazioni sopra riportate**

### **DETERMINA**

**PROCEDERE**, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all' iscrizione della ditta "F.LLI SALVATORE E GIOVANNI LA FAUCI S.r.L.", nell'apposito registro recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. **261/11**, per l'esercizio dell'attività di messa in Riserva R13 e di recupero: R3 "Recupero/Riutilizzo di sostanze organiche - R4 Riciclo/recupero dei metalli e dei

composti metallici ed R5 "Recupero/Riutilizzo di sostanze organiche" nell'impianto ubicato in Via Provinciale 32 del Comune di Valdina (ME)

- Sede legale : VALDINA (ME) Via Provinciale 32;

- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: REA n. 96361;

- Codice Fiscale e P. IVA: 0072610835;

- Codice Attività Economica : 233200;

- Legale Rappresentante: LA FAUCI PIETRO nato a Valdina (ME) il 01/10/1954 ed ivi residente in Via Del Mare 24 – Codice Fiscale <LFCPTR54R01L561L>;

- Responsabile Tecnico: Ing. LA SPADA FRANCESCO nato a Messina il 15/09/1964 ed ivi residente in Via Panoramica dello Stretto n. 1300 – Codice Fiscale <LSPFNC64P15F158N>;

**STABILIRE** che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di cinque anni 5(cinque), con decorrenza dal 27.10.2011, data di perfezionamento dell'iter procedurale di iscrizione;

**AUTORIZZARE** la gestione dell'attività di messa in riserva (R13) di cui all'allegato C) del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., dei rifiuti non pericolosi di cui alla seguente tabella, individuati all'allegato-suballegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.A. n. 186/06, in un'area di circa 603 mq all'interno del capannone lato sud, (foglio 1 particella 122 subalterno 1) di proprietà della ditta richiedente. Lo stesso capannone, come si evince dal suddetto certificato di destinazione urbanistica, ricade in zona <D> soggetta a piano degli insediamenti produttivi> ed in zona D2.4 del P.R.G. ASI con "Destinazione di zona: Servizi territoriali, aree per attività di piccola e media industria, aree per artigianato, area fieristica commerciale per attività connesse alla produzione dei laterizi all'artigianato, parcheggi, verde attrezzato":

**1- R13 MESSA IN RISERVA**

**tabella a)**

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà annua tonnellate
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi,]rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101][150105][150106][200101] [150101][150105][150106][200101]	1500
2.1	imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro" rottami di vetro	[170202][200102][150107][191205] [160120] [101112]	50
2.2	vetro di scarto e frammenti di vetro da ricerca medica e veterinaria	[200102] [150107]	10
3.1	rifiuti di ferro, acciaio	[100210][100299][120101][120102] [120199][150104][160117][170405] [190102] [190118][91202][200140]	100
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	[100899][110501][110599][120103] [120104][120199][150104][170401] [170402][170403][170404][170406] [170407][191203][191002][200140]	100
3.3	sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo	[150104][150105][150106][191203]	20
5.6	Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi.	160214][160216][200136][200140]	30
5.7	Spezzoni di cavo di alluminio ricoperto	[160216][170402][170411]	20
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	[160118][170401][160216][160122] [170411]	20
5.9	spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico(a),semidielettrico(b) e metallico(c)	[170411] [160216]	20
5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi.	[110114][110206][110299][160214] [160216][200136]	30
5.19	Apparecchiature domestiche e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla l. 549/93 o HFC",	[160216][160214][200136]	30

6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104][150102][170203][200139][191204]	800
6.2	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[070213][120105][160119][160119][160216][160306][170203]	550
6.4	resine a scambio ionico esauste	[070299][190905]	100
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103][170802][170107][170904][200301]	300
7.3	sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti	[101201][101206][101208]	200
7.4	sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	[101203][101206][101208]	200
7.30	sabbia e conchiglie che residuano dalla vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili	[170506][200303]	500
7.31 bis	Tipologia: terre e rocce di scavo	[170504]	1000
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][150103][030199][170201][200138][191207][200301]	20
9.2	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105]	20
11.11	oli esausti vegetali ed animali	[020304][200125]	20
12.2	fanghi di dragaggio	[170506]	200
12.8	fanghi da trattamento acque di processo	[070612][070412][070312][070212][070112][070512][060503][070712][100121][190812][190814]	100
13.01	ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da combustione con esclusione dei rifiuti urbani ed assimilati tal quale	[100101][100115][100102][100117][100103][100117]	40
13.02	ceneri dalla combustione di biomasse (paglia, vinacce) ed affini, legno, pannelli, fanghi di cartiere	[190112][190114][100101][100115][100103][100117]	20

quantità complessiva annuale pari a tonn 6000 prevista alla classe V del DMA n. 350/98

**IMPORRE** al gestore, sopra generalizzato, per l'attività di messa in riserva R13, le seguenti prescrizioni:

- il deposito di messa in riserva, autonoma ed a servizio delle attività R3-R4 ed R5, dei rifiuti riportati nella sopra indicata tabella a), dovrà avvenire in appositi containers, per un nr di 114 della capacità variabile da mc 1 (108) a mc 20 (6) come da planimetria presente nella documentazione agli atti di questo Ufficio;
- Il quantitativo massimo giornaliero dei rifiuti di cui alla superiore tabella a), ammesso alle operazioni di messa in riserva (R13), non può eccedere le 200 tonnellate e non potrà superare il valore di 6000 tonn ;
- Il deposito di messa in riserva dei R.A.E.E. dovrà avvenire nell'area di circa 70 mq, adiacente a quella di cui al punto superiore;

**AUTORIZZARE** la gestione dell'attività di recupero R3 di cui all'allegato C) del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., dei rifiuti non pericolosi di cui alla seguente tabella individuati all'allegato-suballegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.A. n. 186/06, in un'area di circa 150 mq all'interno del capannone lato sud, (foglio 1 particella 122 subalterno 1) di proprietà della ditta richiedente. Lo stesso capannone, come si evince dal suddetto certificato di destinazione urbanistica, ricade in zona <D> soggetta a piano degli insediamenti produttivi> ed in zona D2.4 del P.R.G. ASI con "Destinazione di zona: Servizi territoriali, aree per attività di piccola e media industria, aree per artigianato, area fieristica commerciale per attività connesse alla produzione dei laterizi all'artigianato, parcheggi, verde attrezzato":

**2 - R3 RECUPERO/RIUTILIZZO DI ALTRE SOSTANZE ORGANICHE**

Tabella b)

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà annua tonnellate
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101][150105][150106][200101]	1500
6.1	rifiuti di plastica	[020104][150102]170203][191204][200139]	800
per una quantità complessiva pari a tonnellate 2300 prevista alla classe VI del DMA 350/98			

**IMPORRE** al gestore, sopra generalizzato, per l'attività di recupero R3, le seguenti prescrizioni:

- l'attività di recupero R3 dovrà avvenire secondo le modalità operative descritte nella documentazione agli atti di questo Ufficio;
- Il quantitativo massimo giornaliero dei rifiuti di cui alla superiore tabella b) non può eccedere le 10 tonnellate al giorno e non potrà superare il valore annuo di 2300 tonn

**AUTORIZZARE** la gestione dell'attività di recupero R4 di cui all'allegato C) del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., dei rifiuti non pericolosi di cui alla seguente tabella, individuati all'allegato-suballegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.A. n. 186/06, in un'area di circa 150 mq all'interno del capannone lato sud, (foglio 1 particella 122 subalterno 1) di proprietà della ditta richiedente. Lo stesso capannone, come si evince dal suddetto certificato di destinazione urbanistica, ricade in zona <D> soggetta a piano degli insediamenti produttivi> ed in zona D2.4 del P.R.G. ASI con "Destinazione di zona: Servizi territoriali, aree per attività di piccola e media industria, aree per artigianato, area fieristica commerciale per attività connesse alla produzione dei laterizi all'artigianato, parcheggi, verde attrezzato":

**3 - R4 RICICLO/RECUPERO DI METALLI E DEI COMPOSTI METALLICI**

Tabella c)

Voce All. 1	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà annua tonnellate
3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e cascami di lavorazione	[120102][120101][100210][160117][150104][170405][190118][190102][200140][191202][100299][120199]	100
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e cascami di lavorazione	[110599][110501][150104][200140][191203][120103][120104][170401][191002][170402][170403][170404][170406][170407][100899][120199]	100
3.3	sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo	[150104][150105][150106][191203]	20
3.5	Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	[150104] [200140]	20
5.6	Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi.	160214][160216][200136][200140]	30
5.7	Spezzoni di cavo di alluminio ricoperto	[160216][170402][170411]	20
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	[160118][170401][160216][160122][170411]	20
5.9	spezzoni di cavo di fibra ottica ricoperta di tipo dielettrico (a), semidielettrico (b) e metallico (c), per una quantità annua pari a tonn 20	[170411] [160216]	20
per una quantità complessiva annuale pari a tonnellate 330 prevista alla classe VI del DMA 350/98.			

**IMPORRE** al gestore, sopra generalizzato, per l'attività di recupero R4, le seguenti prescrizioni:

- l'attività di recupero R4 dovrà avvenire secondo le modalità operative descritte nella documentazione agli atti di questo Ufficio;
- Il quantitativo massimo giornaliero dei rifiuti di cui alla superiore tabella b) non può eccedere le 10 tonnellate al giorno e non potrà superare il valore annuo di 330 tonn;

**AUTORIZZARE** la gestione dell'attività di recupero R5 di cui all'allegato C) del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., dei rifiuti non pericolosi di cui alla seguente tabella, individuati all'allegato-suballegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.A. n. 186/06, all'interno del capannone lato nord, (foglio 1 particella 122 subalterno 2) di proprietà della ditta richiedente, in cui è ubicato l'impianto per la produzione primaria di laterizi. Lo stesso capannone, come si evince dal suddetto certificato di destinazione urbanistica, ricade in zona <D> soggetta a piano degli insediamenti produttivi> ed in zona D2.4 del P.R.G. ASI con "Destinazione di zona: Servizi territoriali, aree per attività di piccola e media industria, aree per artigianato, area fieristica commerciale per attività connesse alla produzione dei laterizi all'artigianato, parcheggi, verde attrezzato":

**4 - R5 RECUP./RICICLO DI ALTRE SOSTANZE INORGANICHE**

**Tabella d)**

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà annua tonnellate
7.31 bis	Tipologia: terre e rocce di scavo	[170504]	3000*

\* quantità complessiva annuale prevista alla classe VI del DMA n. 350/98

**IMPORRE** al gestore, sopra generalizzato, per l'attività di recupero R5, funzionale all'impianto di produzione primaria di laterizi, le seguenti prescrizioni:

- L'attività R5, consistente nella miscelazione tra la materia prima (argilla) ed i rifiuti di terre da scavo in una percentuale non superiore al 30% per la produzione di laterizi, dovrà avvenire nell'area coperta pari a circa mq 268,98 secondo le modalità operative descritte nella documentazione agli atti di questo Ufficio.

- Il quantitativo massimo giornaliero dei rifiuti ammesso alle operazioni di recupero R5, non può eccedere le 10 tonnellate e non potrà superare quello annuale di 3000 tonn;

- Le materie prime secondarie prodotte dall'attività di recupero dei rifiuti di inerti riportati nella sopra indicata tabella b) devono essere conformi a quanto previsto dall'art. 3 del DMA n. 186/06 e devono essere collocate nell'impianto in area diversa da quella in cui si esercita la messa in riserva R13 e l'attività di recupero R3-R4 ed R5;

**DISPORRE** che la ditta "F.LLI SALVATORE E GIOVANNI LA FAUCI S.r.L.", presenti, con cadenza trimestrale, pena la sospensione della presente autorizzazione, una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata per ciascuna tipologia di rifiuti riportato nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita con il dettaglio dei singoli luoghi di destinazione (impianti di recupero e/o riutilizzo);

**DISPORRE** che l'esercizio delle suddette operazioni di recupero - *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali; al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n.152/06* - **debba** avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui

1 - alla parte quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio;

2 - all'autorizzazione n. 10/2001 prot. n. 11769 dell'08.03.2011, con la quale la Provincia Regionale di Messina ha concesso, ai sensi dell' art. 12 del D.P.R n. 203 /88, alla ditta "F.LLI SALVATORE E GIOVANNI LA FAUCI S.r.L.", con sede legale in Via Provinciale 32 del Comune di Valdina (ME), l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti di produzione laterizi, siti in Via Provinciale 32 di Valdina (ME);

**DISPORRE** che la mancata osservanza delle superiori prescrizioni, da parte della società di che trattasi, comporterà da parte di questo Ufficio, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs n. 152/06 ss.mm.ii., in relazione alla violazione riscontrate delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, l'emissione di apposito provvedimento di:

**a) diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

**b) revoca** del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 co. 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

**DISPORRE** che l'eventuale domanda di rinnovo del presente provvedimento debba essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza. Tale procedura, senza condizione, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3-R4 ed R5, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, sia degli eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

**DISPORRE** che la ditta "F.LLI SALVATORE E GIOVANNI LA FAUCI S.r.L", comunichi alla Provincia Regionale di Messina-5° Dipartimento 1° U.D. Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente- eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Leg. Rappresentante, Resp. Tecnico, ecc;

**DISPORRE** che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto ubicato in Via Provinciale 32 del Comune di Vaidina in cui si espleta l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3-R4 ed R5;

**DARE ATTO** che è comunque facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti

**DARE ATTO** di considerare il presente provvedimento suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionale;

**DISPORRE** che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi;

**DISPORRE** l'invio della presente determinazione alla società interessata, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

**DARE ATTO** che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

**AVVERSO** alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06.12.1971, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

**Messina 27 ottobre 2011**

**IL DIRIGENTE**  
**D.ssa Musumeci Carolina**

Annotata nel registro delle Determinazioni Dirigenziali al n. 103 in data 27.10.2011

Il presente atto è stato instruito dal 5° Dipartimento 1° Ufficio Dirigenziale

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

(Per. Ind. Eugenio Faraone)

IL FUNZIONARIO RESP.LE 3° U.O

(D.ssa Concetta Sarlo)